

LE PAROLE DEL PRESIDENTE

Cari lettori di Oltre,

Le attività ed i servizi che la Comunità Piergiorgio sta offrendo ai disabili proseguono e confermano la valenza e l'importanza che la nostra struttura riveste per il territorio e per gli stessi nostri stakeholder (tutte le persone e i soggetti coinvolti nelle nostre attività).

Se penso all'andamento degli eventi nella nostra Comunità durante gli ultimi anni, mi viene da paragonarla a un vascello che naviga nella tempesta.



Dissidi interni, che hanno avuto un importante risvolto pubblico, minacciando la vita associativa e la sussistenza stessa delle attività della Comunità; vicende giudiziarie (per fortuna concluse con esito positivo per la Comunità); diffusione totale del Covid nella struttura di Caneva e poi, in modo più contenuto a Udine; mobilità altissima di personale, che ha messo a rischio la possibilità di continuare ad operare di alcuni settori nevralgici di attività del nostro Ente; riorganizzazione interna, che ha comportato diverse polemiche; variazione importante dei prezzi di tantissimi generi, che hanno gravato molto anche sul nostro bilancio e sui nostri equilibri.

Tutto questo ha comportato un impegno straordinario per i collaboratori e i responsabili della Comunità e anche per il nuovo Consiglio di amministrazione, che ha reagito in modo sollecito mettendo in campo una serie di strategie di recupero: attuazione di una riorganizzazione generale della struttura, con il cambio dell'organigramma; ripresa intensa dei rapporti a livello

politico, del dialogo con le nostre banche di riferimento e di altri partner, al fine di mantenere l'efficienza dei servizi e ottimizzare gli equilibri economico – finanziari e di essere competitivi con altre offerte presenti sul territorio; senza ignorare il cambiamento politico e normativo in atto.

Nell'illustrare ai soci l'andamento del 2021, nell'ultima Assemblea, ho anche riferito delle azioni promosse dal Cda per sanare il nostro Bilancio. Gli “interventi correttivi” sono stati approvati dai nostri revisori dei conti e dall'Assemblea dei soci e li abbiamo comunicati anche alla Regione.

Le azioni previste in questo senso sono state attentamente studiate con l'ausilio anche di alcuni professionisti esterni con importanti competenze, al fine di raggiungere finalmente l'obiettivo di una buona gestione organizzativa e amministrativa, pur mantenendo come primo obiettivo la promozione e l'autonomia della persona disabile e la sensibilizzazione sociale sul tema dello svantaggio.

Questo piano di recupero e risanamento è già in atto in alcuni settori che erano risultati in perdita l'anno scorso; ad esempio la formazione aveva subito una grossa perdita economica e la già stiamo recuperando con lo svolgimento di corsi formativi finanziati dal fondo sociale europeo, in recupero di quelli non effettuati.

Altri elementi di novità sono: l'assunzione di nuovo personale di provata competenza nelle posizioni professionali rimaste scoperte; l'emanazione di un nuovo regolamento per la sicurezza sul lavoro; l'approvazione di un nuovo organigramma; l'inizio dei lavori del Bando Eisa per la ristrutturazione degli spazi dedicati al diurno e ad altre attività.

Concludendo ci tengo a dirvi che l'obiettivo del nuovo Consiglio di Amministrazione della Comunità Piergiorgio è rilanciarne l'immagine pubblica e favorire un clima positivo che permetta a utenti, fruitori del servizio, dipendenti e tutti coloro che a vario titolo ci frequentano di sentirsi un po' a casa propria, ma anche di far crescere l'entusiasmo e la voglia di lottare, per attuare il messaggio che il nostro fondatore Don Onelio ci ha lasciato nel suo testamento: “Portate alta la bandiera della comunità”!